

^{II} FREQUENCY



Il suono nasce dalla vibrazione, la forma più elementare di energia. Prima di diventare musica, è frequenza: un pattern, un impulso, un movimento nell'aria. Usiamo gli stessi principi per modellare il sapore, creando cocktail che esprimono il comportamento del tono.

Ogni drink è accordato a un punto dello spettro.

Le alte frequenze sono affilate e luminose; le medie mantengono l'equilibrio; le basse risuonano di calore.

Ciò che accade nel suono accade anche nel gusto.

Nel mondo del suono, la frequenza definisce chiarezza, profondità e gravità. Nei cocktail, acidità, dolcezza, amarezza e texture si intensificano, si assestano o persistono come forme d'onda.

Una frequenza è un'esperienza fisica – il corpo reagisce prima della mente.

I toni brillanti slanciano, quelli bassi stabilizzano, i medi diffondono calore. Costruiamo ogni cocktail attorno a queste risposte, modellando struttura e tensione per riecheggiare il modo in cui il suono si muove in una stanza.

Il nostro menu non è miscelato, è ingegnerizzato. Progettato per essere sentito tanto quanto gustato.



Proprio come il suono è organizzato per lunghezza d'onda e tonalità, anche il nostro menu è strutturato in base al comportamento di ogni drink: brillante e volatile in alto, equilibrato nella gamma media, profondo e risonante nella parte bassa.

Non è una gerarchia – è uno spettro. Un modo di orientarsi nel menu così come ci si orienta nel suono.



tequila altos olmeca

Il fumo ridisegna l'aria.
Amaro e lento, scivola verso il basso,
trascinando tutto con sé.
La notte vibra profonda – intenzionale,
magnetica, viva.

In Sound & Science

Una tonalità nota per indurre calma e
coerenza. Rispecchia le frequenze presenti
nel canto gregoriano e nell'architettura
sacra, costruite per quietare la mente e
stabilizzare il corpo.

In Nature

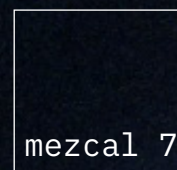
Questa vibrazione si muove attraverso la
roccia vulcanica e le profondità delle
caverne – il battito della terra dopo il
fuoco, un'onda lenta sotto la superficie.

In Culture

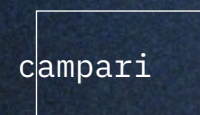
I 111 Hz sono da lungo tempo associati alla
meditazione e al rito – il punto in cui la
quiete diventa vibrazione, e il suono diventa
fisico.

In Music

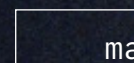
La si percepisce in "Rabbit in Your
Headlights" degli UNKLE o in "Infinity"
degli The xx – toni bassi, fumosi, spaziosi
e riverberanti che sembrano tenere l'aria in
sospensione.



mezcal 7 misterios



campari



mancino vermouth barricato anejo

174 HZ

14.00

woodford reserve

sciropo di datteri homemade

bitter al cioccolato

La prima vibrazione nel buio.
Un ronzio più percepito che udito. Lento,
risonante, vivo. Caldo, legnoso, grave.
Il suono che stabilizza l'ambiente.

In Sound & Science

174 Hz è una vibrazione più sentita che ascoltata. Spesso chiamata frequenza portante, ancora e stabilizza, alleviando la tensione nel corpo.

In Nature

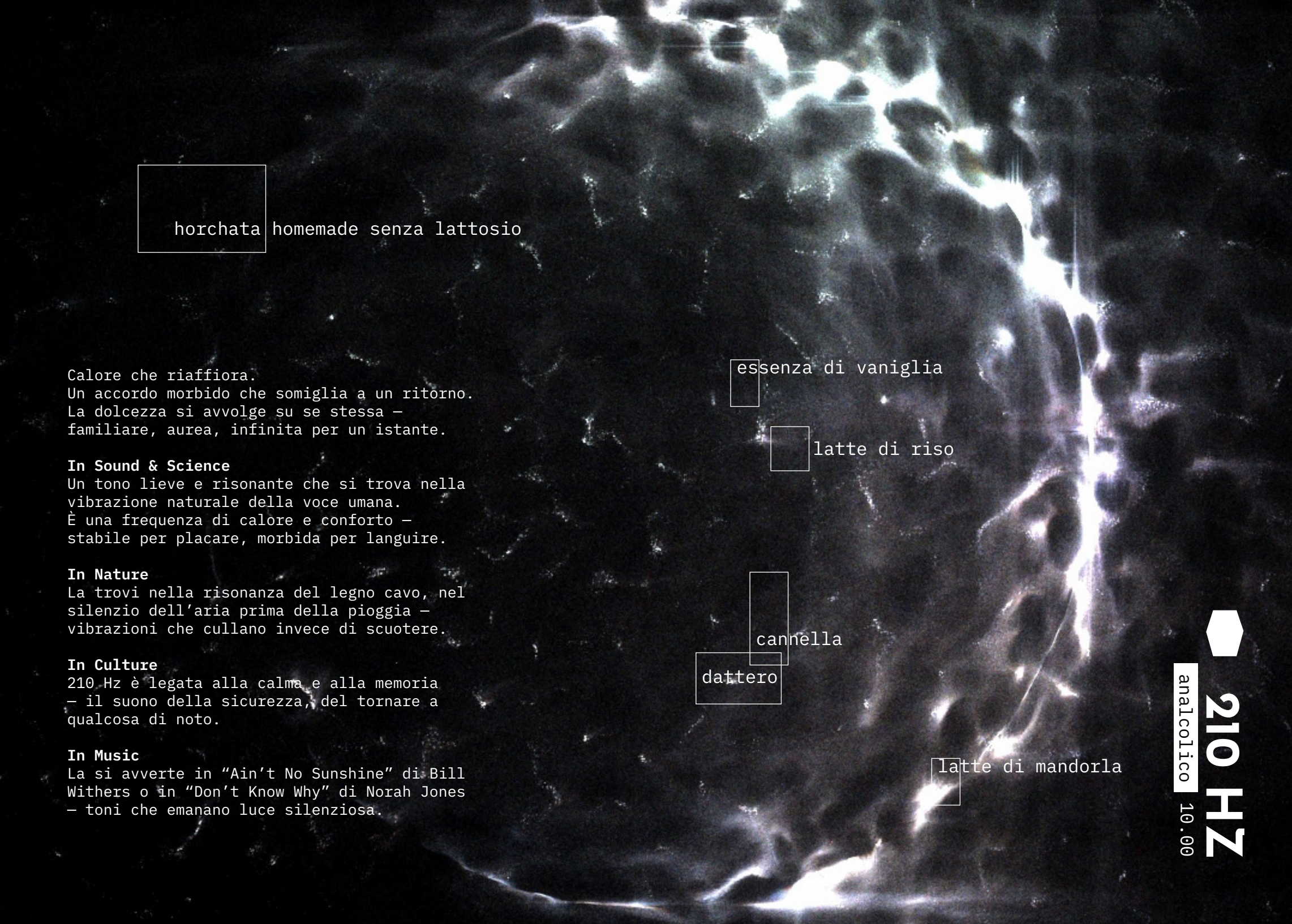
I toni bassi si muovono attraverso il terreno e il vento – il ronzio quieto sotto ogni cosa, vicino alla risonanza sismica, dove la terra stessa comincia a vibrare.

In Culture

174 Hz è associato al radicamento e alla rigenerazione – un tono che mantiene equilibrio e sostegno.

In Music

La si percepisce nella base profonda di "Angel" dei Massive Attack – intensa, deliberata, inequivocabilmente viva.



horchata homemade senza lattosio

Calore che riaffiora.
Un accordo morbido che somiglia a un ritorno.
La dolcezza si avvolge su se stessa –
familiare, aurea, infinita per un istante.

In Sound & Science

Un tono lieve e risonante che si trova nella
vibrazione naturale della voce umana.
È una frequenza di calore e conforto –
stabile per placare, morbida per languire.

In Nature

La trovi nella risonanza del legno cavo, nel
silenzio dell'aria prima della pioggia –
vibrazioni che cullano invece di scuotere.

In Culture

210 Hz è legata alla calma e alla memoria
– il suono della sicurezza, del tornare a
qualcosa di noto.

In Music

La si avverte in "Ain't No Sunshine" di Bill
Withers o in "Don't Know Why" di Norah Jones
– toni che emanano luce silenziosa.

essenza di vaniglia

latte di riso

cannella

dattero

latte di mandorla

analcolico 10.00

210 HZ

285 HZ

12.00



bitter all'arancia

acido citrico

licor 43

falernum homemade

Un ritmo che oscilla tra calore e chiarezza. Le spezie vibrano, gli agrumi scintillano. L'aria si fa dorata – in equilibrio tra il tagliente e il morbido.

In Sound & Science

Una frequenza spesso associata alla rigenerazione e al flusso: porta calore senza peso, una vibrazione che favorisce equilibrio e movimento in avanti.

In Nature

I 285 Hz riecheggiano nel reverbero dell'acqua corrente e del battito ritmico del vento fra gli alberi – toni che si ripetono, rinnovano e ristabiliscono.

In Culture

Tradizionalmente legata al rinnovamento e alla guarigione, i 285 Hz rappresentano l'allineamento – il momento in cui la tensione si dissolve nell'equilibrio.

In Music

La si percepisce nell'oscillazione ritmica di "Sinnerman" di Nina Simone o nelle percussioni fluide di "Kerala" di Bonobo – dove la luminosità incontra la profondità e il movimento cede alla calma.

everleaf forest

favo di miele

Luce soffusa attraverso il vetro.
L'aria diventa morbida, aurea, lenta.
Il miele guida il tono in avanti – sereno,
stabile, luminoso.

In Sound & Science

I 320 Hz si collocano nel cuore della gamma media, producendo un suono morbido e risonante, spesso associato all'equilibrio e alla concentrazione. Collega il calore dei bassi alla chiarezza degli acuti, creando una sensazione di uniformità e agio.

In Nature

Si muove nel fruscio dell'erba secca, nel calore della luce solare sull'acqua immobile – vibrazioni che stabilizzano invece di agitare.

In Culture

I 320 Hz sono associati alla rigenerazione e alla presenza – la frequenza in cui il pensiero si placa e la concentrazione ritorna.

In Music

La si sente in "Golden Hours" di Brian Eno o in "White Gloves" dei Khruangbin – toni morbidi e arrotondati, in cui il suono si allunga come luce filtrata dal miele.

le galenica profumo del bosco

acqua al miele

soda alla camomilla

succo di limone

Per ogni 320 Hz 'Tree Project' Cocktail, 1€ sarà donato a un progetto di riforestazione per contribuire a proteggere le nostre foreste

analcolico 12.00

320 HZ

grand marnier cuvée louis alexandre

vodka ketel one infusa alla barbabietola

glicerina

Il colore diventa suono – il rosso che sfuma
nell'arancio, vivo e irrequieto.
La terra incontra la luce in movimento,
dissolvendo il confine tra battito e sapore.

In Sound & Science

Una frequenza risonante spesso associata
al rilascio e alla trasformazione. Vibra
dove l'energia si accumula e si disperde,
sciogliendo la tensione in chiarezza.

In Nature

I 396 Hz rispecchiano il ronzio delle api
e la risonanza della materia organica – la
vibrazione che segnala cambiamento, crescita
e movimento sotto la superficie.

In Culture

Conosciuta come frequenza della liberazione,
i 396 Hz rappresentano l'atto di lasciar
andare – il risveglio emotivo, il ritorno
alla fluidità.

In Music

La si percepisce nell'ascesa di "Breathe"
dei Pink Floyd o negli ottoni stratificati
di "Truth" di Kamasi Washington – dove la
densità si apre alla luce e il suono torna a
muoversi.

bitter all'arancia

sweet & sour

16.00
396 HZ

Chiarezza in movimento.

Il suono della luce verde che colpisce il vetro – brillante, vivido, preciso. Taglia, brilla, continua a elevarsi.

In Sound & Science

Un tono che risuona con il rinnovamento del DNA e la rigenerazione. È il punto in cui la chiarezza incontra l'armonia, vibrando ai confini della percezione.

In Nature

Questa frequenza appare nella risonanza delle strutture cristalline, dell'acqua che scorre e del canto degli uccelli all'alba – suoni che indicano purezza e rinascita.

In Culture

I 528 Hz sono associati all'equilibrio, all'amore e alla creatività – toni usati per ritrovare concentrazione e apertura nelle pratiche meditative e artistiche.

In Music

Lo si avverte nella tensione limpida di "Says" di Nils Frahm o nel sollevamento cristallino di "Energy Flow" di Ryuichi Sakamoto – dove la precisione diventa emozione e la luce trova il suono.

purè di yuzu

gin roku infuso con aneto

sciropo di zucchero

528 HZ
14.00

Un lampo di luce, poi il movimento.
L'effervescenza che trasforma il pensiero in
ritmo – brillante, elevata, pulsante.
La scintilla che precede la rottura del
silenzio.

In Sound & Science

I 741 Hz sono legati alla chiarezza e
all'espressione – una frequenza che affina
la percezione e purifica i sensi. È il punto
in cui il suono diventa pensiero, affinando
l'energia in precisione.

In Nature

Risuona nelle ali degli insetti, nell'aria
limpida dopo la pioggia, nel luccichio
della luce sull'acqua. Toni brillanti che
schiariscono e risvegliano.

In Culture

I 741 Hz rappresentano la purezza e la verità
– il processo di eliminare il rumore di
fondo, portando tutto a fuoco.

In Music

La si percepisce in "Avril 14th" di Aphex
Twin o in "Parallel Jalebi" di Four Tet –
cristallina, ritmica, naturale; il suono che
si dispiega come un respiro.

CO₂

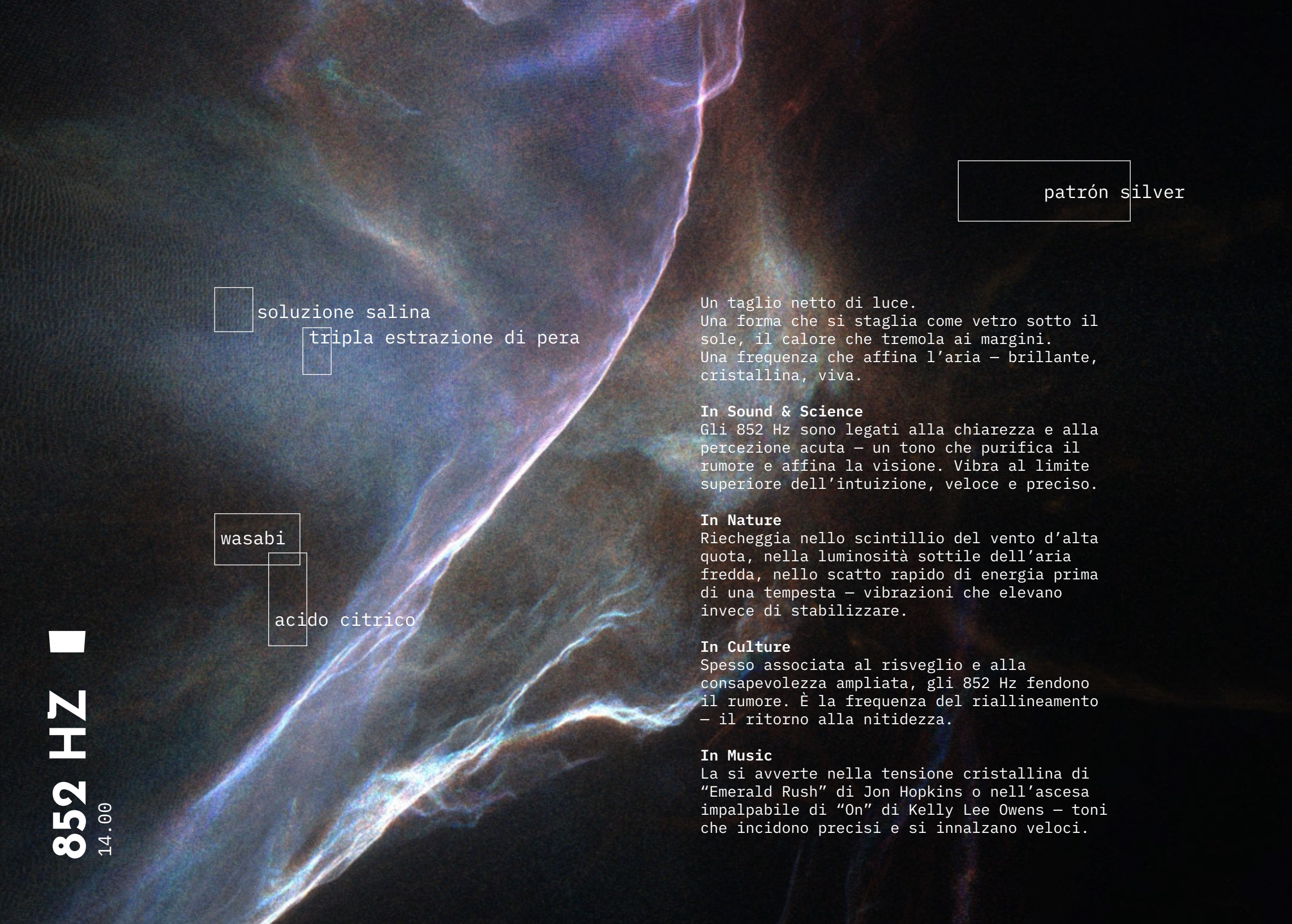
sweet & sour

purè di guava

pisco infuso con lemongrass e lime kaffir

16.00

741 HZ



852 HZ

14.00

wasabi

acido citrico

soluzione salina

tripla estrazione di pera

patrón silver

Un taglio netto di luce.

Una forma che si staglia come vetro sotto il sole, il calore che tremola ai margini.

Una frequenza che affina l'aria – brillante, cristallina, viva.

In Sound & Science

Gli 852 Hz sono legati alla chiarezza e alla percezione acuta – un tono che purifica il rumore e affina la visione. Vibra al limite superiore dell'intuizione, veloce e preciso.

In Nature

Riecheggia nello scintillio del vento d'alta quota, nella luminosità sottile dell'aria fredda, nello scatto rapido di energia prima di una tempesta – vibrazioni che elevano invece di stabilizzare.

In Culture

Spesso associata al risveglio e alla consapevolezza ampliata, gli 852 Hz fendono il rumore. È la frequenza del riallineamento – il ritorno alla nitidezza.

In Music

La si avverte nella tensione cristallina di "Emerald Rush" di Jon Hopkins o nell'ascesa impalpabile di "On" di Kelly Lee Owens – toni che incidono precisi e si innalzano veloci.

